



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

MOIC840003
3 I.C. MODENA

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

L'Istituto Comprensivo n. 3 di Modena è stato istituito nel settembre 2016, con l'unione di due plessi di scuola primaria (Gianni Rodari e Martin Luther King), uno di scuola dell'infanzia (Gianni Rodari) e uno di secondaria di Primo Grado (Pier Santi Mattarella) inaugurato il 15 settembre 2016 e concepito secondo progettualità europea, su modello del centro /nord europa (aule laboratoriali). La scuola è frequentata da 903 alunni dai 3 ai 14 anni; l'organico è composto da 107 docenti, di cui 15 di sostegno, e 19 tra personale tecnico e amministrativo. Le classi della scuola dell'infanzia e primaria sono tutte a Tempo Pieno; nella scuola secondaria vi è solo tempo normale anche se vi è sperimentazione sull'impiego degli spazi didattici (aula laboratorio del docente) ispirata all'esperienza di Future Classroom della rete dei Ministeri dell'educazione europei European Schoolnet (lo spazio a Bruxelles dove si sperimentano nuovi spazi integrati per la didattica). L'istituto è collocato in quartieri ad alta densità abitativa e caratterizzati da un medio processo immigratorio. Un aspetto caratterizzante è la politica educativa mirante all'inclusione delle diversità e all'integrazione delle differenze, nonché alla creazione dell'istituto comprensivo neonato (studenti dai 3 ai 14 anni) attraverso la valorizzazione delle competenze e alla didattica in verticale tra i vari ordini di scuola, nonché il coinvolgimento del territorio.

VINCOLI

È una realtà territoriale eterogenea e complessa. L'articolazione dell'Istituto in molti plessi appartenenti a realtà differenti, anche come contesto, rende più difficoltosa la ricerca di una linea comune anche se in questo anno scolastico si è puntato molto sulla costruzione del Comprensivo. Rispetto a questi processi i cambiamenti nel personale docente e l'essere legati a routine ed abitudini pregresse ostacola talvolta i processi di rinnovamento. I Comitati genitori hanno un ruolo importante di sussidiarietà, anche se la scuola cerca di sempre di ribadire la centralità dell'offerta culturale e finanziaria. Pochi gli stranieri di recente immigrazione. Per il secondo anno è stato realizzato un questionario di autovalutazione che ha offerto importanti spunti di riflessione per la verifica interna ed il miglioramento dell'offerta formativa.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Si privilegiano le collaborazioni intra e interistituzionali: con i genitori nell'assunzione di responsabilità (partecipazione e condivisione di modalità di intervento) in merito allo sviluppo formativo e educativo degli alunni. Interventi progettati e gestiti dall'Asl in base ai bisogni di ciascun alunno secondo quanto stabilito nei rispettivi PEI. Collaboraz. con l'Asl e l'Uff. Istruzione del Comune per utilizzo di sussidi informatici. Collaboraz. cogli Educatori. Percorsi misti di avvicinamento al lavoro (CantiereScuola) per alunni della secondaria. Interazione col CTS per realizzare una rete territoriale permanente che consenta di raccogliere, conservare e diffondere conoscenze e buone pratiche, corsi di formazione e risorse (hardware e software) a favore dell'integrazione didattica dei disabili con le Nuove Tecnologie. Interazione con il multicentro educativo MEMO: consulenza, fornitura di materiali anche multimediali per sostenere lo sviluppo professionale dei docenti e la diffusione delle migliori pratiche. Collaboraz. scuola-ospedale/istruzione domiciliare. Collaboraz. in rete con le altre scuole del territorio. Collaboraz. con le Associazioni di volontariato a supporto di progetti di varia natura (ambientali, sociali, Protocolli d'intesa con partner pubblici e privati...)

VINCOLI

Insufficiente presenza di personale amministrativo per permettere di attivare ulteriori progettualità registrando tutte le procedure necessarie e seguendo tutta la contabilità nel rispetto degli obblighi di legge. Il territorio tende ad offrire progettualità predefinite che richiedono spesso un'attenta mediazione per corrispondere alle richieste delle scuole. Crescita del numero dei docenti ad assumere incarichi con compiti propositivi, organizzativi e di rinnovamento.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

La maggior parte delle scuole è dotata di aule ampie, svariati laboratori e grandi spazi esterni anche se una delle scuole primarie ha necessità che il Comune sistemi gli spazi esterni. Molto del lavoro sulle dotazioni è stato attivato dall'anno scolastico 2016/2017. Si sta lavorando per realizzare in un triennio laboratori e biblioteche che siano anche ambienti alternativi per l'apprendimento di nuova concezione. Le sedi sono raggiungibili con i mezzi pubblici. Sono presenti laboratori e un atelier digitale in ogni plesso, il laboratorio di scienze, le biblioteche tutte aperte anche alla cittadinanza. Tutte le aule sono dotate di dispositivi collettivi di fruizione del digitale e tutti i plessi di carrello mobile con 12 pc e 12 tablet (per un totale di 3). Vi è un uso diffuso della robotica e della microelettronica. Il registro elettronico è diffuso in modalità diverse e coerenti sia alla primaria che alla secondaria, mentre stiamo attivando servizi ai docenti e alle famiglie. Il sito è lo strumento privilegiato per la comunicazione, sia attraverso una mailing list che il rilancio su facebook e twitter delle news e delle circolari. C'è un buon numero di docenti con competenze digitali e disponibili al supporto e alla formazione interna. L'Amministrazione Comunale ha dotato tutti i plessi di rete wi-fi che da dicembre 2017 sarà a banda ultralarga con la fibra. La scuola sta operando per armonizzare le risorse pubbliche e private ed investire in ogni plesso.

VINCOLI

Il vincolo principale è dato dalla possibilità di sviluppare unità didattiche consoni con tutte le risorse esistenti e dalla necessità di formare continuamente i docenti non solo all'impiego quotidiano, ma anche ad un aggiornamento continuo alle novità che la scuola acquisisce. Il Piano di formazione della scuola unitamente alla documentazione anche video richiesta sono gli strumenti individuati per superare tali vincoli. È stato potenziato l'impiego di narrazioni delle lezioni pubblicate in un'apposita sezione del sito (sceneggiature).

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

L'IC3 al pari delle altre scuole italiane sta vivendo la trasformazione con vari posti nominalmente incaricati ma realmente suppliti, sia sul sostegno che nei posti comuni. Almeno un terzo del personale titolare non è in servizio nella scuola, mentre 1/5 dei docenti è nuovo della scuola. All'interno dell'Istituto sono presenti numerose competenze professionali specifiche e nella secondaria di primo grado hanno fatto scelte didattiche particolari coerenti con il PTOF che rendono la scuola laboratoriale (metodo DADA, didattica per ambienti di apprendimento, robotica, educazione alla lettura). Negli altri ordini si sta lavorando ad una messa a sistema delle qualità didattiche molto diffuse ma spesso isolate e "chiuse" in ambiti ristretti. L'obiettivo è che le prassi didattiche diventino condivise. A tal fine sono stati costituiti dipartimenti per le discipline che vedono coinvolti tutti i docenti degli studenti dai 3 ai 4 anni a secondo dei campi di esperienza e degli ambiti disciplinari. Il dirigente scolastico in servizio dal 2012 è stato assegnato in questa scuola a settembre 2016 con contratto triennale ed un'idea molto chiara di scuola legata alla realizzazione dell'istituto comprensivo effettuale e non come somma di istituzioni scolastiche.

VINCOLI

Vi è difficoltà a lavorare portando a sistema la qualità formativa e l'innovazione didattica, pur presente. La formazione docenti e il lavoro compiuto nei dipartimenti disciplinari ha visto protagonisti la maggior parte dei docenti con un'alta partecipazione che talvolta ha avuto ricadute significative sulla didattica. Molto lavoro è stato fatto per portare ad una consapevolezza di istituto comprensivo tutti i docenti. Come rilevato anche dai questionari realizzati dalla scuola per la prima volta, va aumentata la capacità relazionale e di comunicazione del personale con le famiglie.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Competenze chiave europee

Priorità Avviare processi di didattica attiva per migliorare l'approccio esperienziale e di vita ai saperi.	Traguardo Acquisire metodologie di didattica attiva ed esperienziale per valorizzare le competenze dei docenti e degli studenti.
<p>Attività svolte</p> <p>L'IC3 ha fondato la propria attività sulla formazione dei docenti secondo un'ottica verticale, attuando un Piano Formativo proprio e aderendo alle iniziative formative dell'Ambito 9 di Modena.</p> <p>Il Piano di formazione si è svolto secondo un calendario annuale e ha accompagnato i dipartimenti tematico/disciplinari, con funzione di aggiornamento/programmazione per la scuola primaria, risorsa per l'insegnamento per gli altri ordini del comprensivo, volontario per tutti i docenti del comprensivo e delle altre scuole interessate.</p> <p>Un piano modulare, aperto e inclusivo sviluppato in tre moduli: SLIM, FIT e LARGE.</p> <p>La scuola punta a valorizzare le competenze presenti all'interno del proprio istituto organizzando momenti formativi. La scuola promuove, attraverso la stessa organizzazione in dipartimenti, occasioni di confronto sulle competenze personali e modalità di lavoro di tutti i docenti.</p> <p>I temi su cui si è continuato a lavorare sono: le priorità formative della scuola, il curricolo verticale, il regolamento della valutazione e la realizzazione di progetti (lettura, teatro, musicali, scientifici, digitali) attraverso un confronto e una collaborazione dei docenti appartenenti ai vari ordini di scuola. All'interno del sito è disponibile uno spazio nel quale i docenti pubblicano le sceneggiature delle unità didattiche svolte, si condividono risorse professionali per la comunità docenti.</p> <p>I docenti della scuola valutano positivamente le opportunità formative e di scambio.</p> <p>Risultati</p> <p>La proposta formativa nel corso del triennio è aumentata e ha visto la partecipazione di buona parte dei docenti dell'istituto e, in alcuni casi, anche di docenti esterni.</p> <p>Buona la ricaduta nella didattica quotidiana documentata tramite sceneggiature pubblicate sul sito.</p> <p style="text-align: center;">Evidenze</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 10px;"><p>Documento allegato: Formazioneinsegnantiesceneggiature-FORMAZIONENELTRIENNIO.pdf</p></div>	

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

Nel triennio sono stati realizzati laboratori e biblioteche come ambienti alternativi per l'apprendimento. Nei plessi vi sono figure di riferimento che operano nei vari laboratori frequentati settimanalmente dalle classi. Sono state incrementate le dotazioni per i vari ambienti della scuola. Le classi della secondaria fruiscono della piattaforma MLOL. Sono presenti laboratori e atelier digitali in tutti i plessi. Alla secondaria è stato inaugurato lo spazio laboratoriale L.E.O (Learning Expression Onthejob), nato nell'ambito del progetto FUTURE LABS, fruibile per tutte le classi del comprensivo. Tutte le aule sono dotate di dispositivi collettivi di fruizione del digitale e i plessi di carrello mobile. Vi è un uso diffuso della robotica e della microelettronica. L'Amministrazione Comunale ha dotato tutti i plessi di rete wi-fi a banda ultralarga con la fibra.

L'IC3 sposa una pluralità di metodologie funzionali ai tempi e agli stili di apprendimento dello studente e promuove con il Piano di Formazione la flessibilità didattica ed organizzativa, la didattica laboratoriale, il cooperative learning, la peer education, le classi aperte, le classi parallele, l'interazione verticale tra i diversi ordini, il project based learning, il tutoraggio e lo job shadowing.

I docenti, chiamati a confrontarsi durante i dipartimenti disciplinari, dichiarano di usare con una certa frequenza le strategie didattiche attive.

Nell'attività laboratoriale gli alunni a turno sperimentano vari ruoli all'interno del gruppo.

Risultati

L'IC3 si caratterizza come luogo in cui gli ambienti di apprendimento sono funzionali ai processi attivi di insegnamento-apprendimento. I laboratori intesi come luogo di costruzione fattiva del sapere sono frequentati da tutte le classi; le aule stesse, grazie ai dispositivi mobili, diventano laboratori di sapere. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano di prassi le nuove tecnologie, realizzano progetti e attività diversificate a classi aperte, a piccolo gruppo.

Evidenze

Documento allegato: InvestimentiAmbientiinnovativiperl'apprendimento.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Attività svolte

Le risorse dei PON sono state utilizzate per la realizzazione di attività extracurricolari. Nel triennio sono stati organizzati in orario antimeridiano laboratori extracurricolari (CLUB) per la promozione dei talenti dei ragazzi del Comprensivo. Si è così favorita l'idea di scuola aperta e la partecipazione degli studenti.

Risultati

Si è così favorita l'idea di scuola aperta e la partecipazione numerosa degli studenti.

Evidenze

Documento allegato: Clubin.pdf

Prospettive di sviluppo

L'Istituto Comprensivo 3 continuerà a lavorare in una prospettiva di azioni di sistema legata ad alcune idee forti che allineano PTOF, RAV, PDM, conto preventivo e bilancio, potenziando il fund raising pubblico e privato, nonché la creazione di rapporti di sostenibilità e servizi legati ai Protocolli di intesa siglati.

Queste le aree di sviluppo

- Creazione di ambienti di apprendimento innovativi e loro utilizzo "post occupation"
- Realizzazione di forme di didattica attiva attraverso la modellizzazione del curriculum orizzontale e verticale
- Realizzazione dell'idea di Scuola aperta e della responsabilità individuale

Altri documenti di rendicontazione

Documento allegato: Questionario di autovalutazione Genitori 2018_2019

Documento allegato: Focus group studenti 2018_2019